



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

PERCORSI D'AUTORE - cod. progetto **PTCSU0031522013075NMTX**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Patrimonio Storico, Artistico e Culturale**

Area di Intervento: **Tutela e valorizzazione dei Beni Storici, Artistici e Culturali**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Contribuire alla riscoperta dei luoghi e delle bellezze architettoniche dei territori presi in considerazione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO
1. Supporto ai siti artistici-culturali.	1.1. Attività di studio del patrimonio materiale e immateriale (lingua d'origine, tradizioni e folklori). 1.2. eventuale supporto alle attività di inventariazione dei materiali custoditi presso i Musei; 1.3. supporto al servizio di prenotazione delle visite; 1.4. supporto all'organizzazione di eventi ed iniziative culturali; 1.5. cura della corretta esposizione e presentazione al pubblico dei materiali promozionali e informativi; 1.6. servizi fotografici ai siti artistici.	Gli operatori volontari si approcceranno al settore della tutela e valorizzazione dei beni storici artistici e culturali dapprima attraverso lo studio delle dotazioni dei territori interessati/beni museali. Saranno supportati dagli enti Partner sia attraverso attività di consulenza sia attraverso lo studio di materiali da essi donati al fine di rafforzare il senso di appartenenza attraverso la riscoperta del patrimonio immateriale. Attraverso la fotografia, i volontari potranno contribuire a rendere più visibili e fruibili le ricchezze del territorio. Il loro contributo sarà di supporto alle attività organizzative dei siti artistici e culturali, rafforzando in tal modo anche competenze sia relazionali che di gestione.
2. Promozione e divulgazione.	2.1. Divulgazione e promozione delle attività tramite l'aggiornamento del portale turistico del Comune e della pagina Facebook, o di eventuali altri canali social; 2.2. predisposizione di un database per la mappatura dei beni storico-architettonici del territorio;	In tali attività gli operatori volontari agiranno con il fine di incrementare dal punto di vista quantitativo e qualitativo le informazioni inerenti il patrimonio culturale e potranno sperimentarsi grazie all'importante contributo dei Partner nell'ideazione di eventi culturali per incrementare la consapevolezza ed il senso di appartenenza nella cittadinanza. Nell'ideazione degli eventi, al fine di

	<p>.2.3. organizzare una sezione fotografica nelle pagine web/social dedicate assieme alla pubblicazione della mappatura precedentemente effettuata;</p> <p>2.4. supporto all'organizzazione di eventi tematici per promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale immateriale attraverso il coinvolgimento della popolazione anziana, "scrigno" di valori, tradizioni, usi e costumi;</p> <p>.2.5. partecipazione ed implementazione degli eventi proposti dai partner;</p> <p>.2.6. organizzazione di giornate tematiche di "Riappropriazione del patrimonio" a seguito dell'emergenza COVID-19.</p>	<p>valorizzare e riscoprire il patrimonio immateriale, saranno coinvolti gli anziani per testimoniare e raccontare oralmente usi, costumi e tradizioni. Inoltre, il ruolo dei volontari sarà fondamentale anche nell'organizzare delle giornate tematiche per incentivare gli accessi e la fruizione delle risorse culturali, a seguito della pandemia che ha fortemente inciso sul settore culturale. La promozione e divulgazione vedrà i volontari impegnati nella mappatura dei beni presenti sul territorio, accompagnati da una sezione fotografica da pubblicare sulle pagine dedicate al fine di rendere maggiormente fruibile e accessibile il patrimonio.</p>
<p>3. Accompagnamento e supporto ai visitatori.</p>	<p>3.1. Supporto ai visitatori che ne faranno richiesta negli itinerari in giorni e ore prestabiliti;</p> <p>3.2. accoglienza e orientamento del visitatore anche attraverso strumentazione informatizzata e multimediale;</p> <p>3.2. erogazione di informazioni sul patrimonio artistico del territorio;</p> <p>3.2. ideazione di itinerari tematici;</p> <p>3.3. programmazione attività durante i periodi festivi;</p> <p>3.4. garantire giornate di aperture straordinarie.</p>	<p>Il supporto e, l'accoglienza e l'accompagnamento sono fasi molto importanti poiché gli operatori volontari potranno sperimentarsi nelle attività di front office utilizzando le doti e le capacità interpersonali che possano portare i visitatori ad immergersi nella lettura del patrimonio; aumentare la fruibilità significa garantire la disponibilità in giorni festivi rispetto ai quali i volontari effettueranno attività di supporto rispetto alla gestione delle attività previste. L'apporto dei Partner supporterà i volontari nell'ideazione di itinerari tematici e proporre ai visitatori che aiutino a leggere in altre chiavi il patrimonio culturale sia materiale che immateriale.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO			
DENOMINAZIONE ENTI ACCOGLIENZA	CODICE ENTE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI
CALVERA (PZ) - Piazza Risorgimento n. 6 - 85030	SU00315A14	190987	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
CASTELSARACENO (PZ) – Museo della Pastorizia, Via dei Mille Snc - 85031	SU00315A22	191003	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
CERSOSIMO (PZ) – Via Fratelli Bandiera - 85030	SU00315A09	191015	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
ROTONDA (PZ) Via Roma - 85048	SU00315A21	191184	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
SAN COSTANTINO ALBANESE (PZ) – Casa Parco, Via Chicca n. 2 - 85030	SU00315A24	191103	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
SAN SEVERINO LUCANO (PZ) Museo Presepi, Corso Giuseppe Garibaldi - 85030	SU00315A06	209506	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)
TEANA (PZ) Centro museale, Largo Costantinopoli snc - 85032	SU00315A01	191111	6 (di cui n. 2 per giovani con minori opportunità)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **42 senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Di seguito si riportano i particolari obblighi richiedibili ai volontari a livello generale, durante il periodo del servizio, ovvero:

- flessibilità oraria sia per l'orario settimanale sia per le attività che si svolgono il sabato;
 - presenza nei giorni festivi (domenica, festività pasquali, natalizie e varie);
 - presenza nel periodo estivo;
 - disponibilità ad essere presenti durante le manifestazioni proposte dal museo, i seminari, i convegni;
 - partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
 - frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti partner del progetto;
 - lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
 - rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.
- Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

Numero ore di servizio settimanale: **media 25 ore**

Numero giorni di servizio settimanale: **5**

Numero ore annuo: **1145**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisibili dai volontari, durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, saranno certificate e riconosciute dall'Università degli Studi della Basilicata; tramite la somministrazione di tre questionari (in entrata, in itinere e finale) e di un esame finale presso Unibas. Ai volontari sarà rilasciato l'"Attestato specifico". L'Università degli Studi di Basilicata con sede legale in Potenza, in Via Nazario Sauro, 85 Codice Fiscale n. 96003410766, è soggetto titolato dal Ministero delle Politiche Giovanili per l'erogazione dei servizi di "Individuazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze" volti alla valorizzazione e al riconoscimento delle competenze, maturate anche in contesti non formali ed informali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 13 del 2013 e della relativa normativa regionale di recepimento ed attuazione; Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari saranno deducibili dalle attività previste dai progetti presentati e approvati al nostro Ente; saranno riconosciute e certificate attraverso un percorso di orientamento. L'Università degli Studi della Basilicata ha manifestato il suo impegno a rilasciare l'attestato specifico con una lettera d'impegno allegata al seguente progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto= punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinenti al progetto= punti 6;

Diploma non attinenti al progetto= punti 5;

Frequenza scuola media Superiore= fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4

Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2

Titolo professionali non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà in parte a distanza (per 20 ore) e in parte in presenza (22 ore).

Incontri in presenza: saranno svolti presso il Centro Visite- in Piazza Umberto I snc, cap 85040 Viggianello (Pz)- le ore totali in presenza saranno 22 ore.

Incontri a distanza: si svolgeranno online sulla piattaforma “Go to meeting” messa a disposizione dal comune di Viggianello per tutti gli enti coprogettanti. L’operatore volontario, potrà usufruire dei dispositivi individuali in suo possesso, in mancanza degli stessi, saranno messe a disposizione delle postazioni internet presso gli enti d’accoglienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione in presenza si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I snc, 85040 - Comune di Viggianello. Rispetto alle ore in modalità sincrona verrà utilizzata la piattaforma “GoToMeeting” messa a disposizione dal Comune di Viggianello.

Si prevede l’uso integrato di due metodologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

- a) Formazione d’aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
- b) Formazione con dinamiche informali (comunicazione diretta interpersonale e informale).
- c) Formazione online su piattaforma.

Nello specifico le metodologie utilizzate sono le seguenti:

a) la lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, ci dovrà essere un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

b) le dinamiche non formali: le dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall’esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall’alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo “verticale”, con l’utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione “orizzontale”, di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l’apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l’interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco).

Per la realizzazione della formazione tramite le dinamiche non formali saranno utilizzate le seguenti tecniche di lavoro:

- il metodo dei casi;
- il T-Group; - l’esercitazione;
- i giochi di ruolo;
- le tecniche di apprendimento;
- le esperienze riconducibili alla formazione e alle relazioni in gruppo e di gruppo.

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna a fogli mobili;
- videoproiettore e telo;
- spazi idonei per lavori in sottogruppi;
- computer di sede utilizzabili a supporto della formazione;
- dispense e/o documenti cartacei.

c) Per la formazione online sarà svolto sia in modalità sincrona, ovvero la comunicazione tra operatore volontario e formatore avverrà in tempo reale vi sarà un’interazione attiva tra le parti. Mentre, con la formazione asincrona sarà possibile attraverso lo scambio di materiale formativo con l’ausilio di email,

videoregistrazioni, slide, scambiate anche in momenti diversi della formazione attiva, tale procedura consentirà al ragazzo un'autonomia maggiore nell'apprendimento e nella riflessione dei contenuti fornitogli.

La formazione specifica prevista è formazione di contesto organizzativo e professionale, "accompagna e sostiene" i volontari nella fase di inserimento in un nuovo contesto progettuale/organizzativo e si svolgerà 36 ore in presenza in presenza e 36 ore online.

I MODULO:

TITOLO: “FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO SI SERVIZIO CIVILE”

Durata: 8 ore, 6 in presenza 2 in modalità sincrona

Argomenti:

- il D. Lgs n. 81 del 2008, il Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- il DVR, il documento di valutazione dei rischi;

Formatore: dott. Giovanni Fiore Durata:

Durata: 8 ore, 6 in presenza 2 in modalità asincrona

- concetti di rischio, prevenzione e protezione; organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- nozioni sugli strumenti di lavoro.

Si precisa che il Modulo si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.

II MODULO

TITOLO: “LA COMUNICAZIONE DIGITALE”

Il modulo descrive:

- strumenti e strategie di comunicazione;
- come gestire un sito internet;
- come gestire i social network;
- tecniche per la creazione di un database per la mappatura del territorio;
- utilizzo dei principali software applicativi, Word, Excel;
- la comunicazione offline.

Durata: 12 ore di cui 8 ore in presenza e 4 in modalità sincrona e 4 modalità asincrona

III MODULO

TITOLO: “RESPONSABILITA’ DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, SOCIALE E DI MARKETING TURISTICO”

Il modulo illustra:

- elementi di conoscenza ed approfondimento del Turismo sociale e culturale;
- accoglienza e gestione dell'utente;
- abilità relazionali e comunicative;
- azioni di accoglienza, front office e back office.

Durata: 8 ore di cui 4 ore in presenza e 2 in modalità sincrona e 2 modalità asincrona

IV MODULO

TITOLO: “DIDATTICA E COMUNICAZIONE MUSEALE”

Il modulo affronterà le seguenti tematiche:

- storia dei Musei e beni artistici, storici e culturali di Rotonda, San Severino, Calvera e San Costantino Albanese;
- conservazione degli oggetti nel museo;
- introduzione alla scheda di inventario, modalità di schedatura, inserimento dati e foto.
- il patrimonio museale in ottica storica, artistica e scientifica;
- l'analisi dei sistemi informativi museali;

Durata: 8 ore di cui 4 ore in presenza e 2 in modalità sincrona e 2 modalità asincrona

V MODULO

TITOLO: “IL TEAM WORKING”

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche:

- elementi fondamentali per costruire e garantire il funzionamento di un gruppo di lavoro;

- caratteristiche personali e stili comunicativi per lavorare in un gruppo di lavoro;
- curare la comunicazione all'interno del team.

Durata: 8 ore di cui 4 ore in presenza e 2 in modalità sincrona e 2 modalità asincrona

VI MODULO

TITOLO: “CULTURA DELLA MEMORIA, CULTURA DELL'IDENTITÀ”

Il modulo affronterà le seguenti tematiche:

- convenzioni Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (2003)
- i beni culturali materiali e immateriali come memoria storica, identità sociale e valore economico;
- conservare e valorizzare la memoria storica e culturale;
- il ruolo sociale del patrimonio culturale.

Durata: 8 ore di cui 4 ore in presenza e 2 in modalità sincrona e 2 modalità asincrona

VII MODULO

TITOLO: “INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI, GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE TRA GLI ENTI COPROGETTANTI E STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING”

Il modulo affronterà le seguenti tematiche:

- presentazione di tutte le sedi coprogettanti che effettuano il medesimo progetto;
- elementi chiave della comunicazione tra le parti: contesto, emittente, messaggio, canale comunicativo utilizzato, destinatario e ricezione del messaggio.
- comunicazione tra gli operatori volontari dei diversi enti coprogettanti per una uniformità degli interventi.
- analisi della comunicazione e dinamiche tra i gruppi di lavoro: elementi disfunzionali/funzionali
- acquisire strategie di problem solving.

Durata: 12 ore di cui 8 ore in presenza e 4 in modalità sincrona e 4 in modalità asincrona

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INSIEME PER CRESCERE – cod. programma PMCSU0031522010651NMTX

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 “Rendere il territorio e gli insediamenti umani che ve ne fanno parte inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

N. 14

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con bassa scolarizzazione cioè in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

I giovani con bassa scolarizzazione saranno supportati dalle assistenti sociali e dalle psicologhe dell'Ufficio di Piano che si occuperanno di un percorso di accompagnamento e inserimento mediante le seguenti azioni:

- monitoraggio costante dell'andamento del servizio;
- colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e benessere;
- colloqui individuali, per il superamento della condizione di vulnerabilità, attivando, ove necessario, percorsi mirati.

Inoltre, programmeranno le attività di supporto per tutti gli enti coprogettanti.

L'Ufficio di Piano metterà a disposizione una psicologa, esperta in orientamento, per aiutare i giovani a sviluppare le competenze necessarie per meglio indirizzare le scelte formative e lavorative da mettere in campo dopo l'esperienza del servizio civile, aumentando così le possibilità di uscire da una condizione di vulnerabilità sociale ed economica.

Inoltre, gli Enti di accoglienza metteranno a disposizione ulteriori risorse strumentali quali:

- una postazione informatica (1 PC con stampante);
- materiale informativo e didattico di approfondimento attinenti alle attività progettuali.

Infine, mediante attività mirate, verranno garantiti ai volontari le gratuità per il trasporto e la partecipazione agli eventi di incontro/confronto previsti dal programma.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 1 mese

Ore dedicate al tutoraggio:

numero ore totali 25 ore

numero ore collettive 21 ore

numero ore individuali 4 ore

Il tutoraggio si svolgerà nell'arco di un mese per un totale di 25 ore da svolgere nel periodo di chiusura del servizio civile.

Ha l'obiettivo di trasferire ai volontari il valore dell'esperienza del servizio civile nel processo di sviluppo personale e della società, nonché fornirli conoscenze e strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie al tutoraggio si offre a ciascun volontario la possibilità di analizzare le proprie competenze e riflettere sulle proprie scelte future.

Le attività saranno articolate nei seguenti moduli:

- "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE" (7 ore collettive + 1 ora individuale).

In un'ottica di autovalutazione, questo modulo ha l'obiettivo di stimolare nei volontari il riconoscimento dei propri punti di forza, delle competenze, delle opportunità e dei processi di miglioramento derivanti anche dall'esperienza del servizio civile.

- "#READYTOWORK" (7 ore collettive + 2 ore individuali).

Laboratori di orientamento professionale svolti collettivamente e individualmente.

I laboratori hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro: dalla scrittura del curriculum, alla gestione del colloquio, ai processi di socializzazione in aziende e/o altri enti.

Ciascun volontario sarà poi invitato a simulare un colloquio di lavoro con esperti, al fine di imparare a gestire i processi relazionali che possono instaurarsi durante i colloqui.

- "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO" (7 ore collettive + 1 ora individuale).

Incontri formativi e informativi, al fine di presentare i CPI del territorio, i principali servizi per il lavoro, le politiche attive e passive, soffermandosi sul principio di "condizionalità" presente tra le due politiche, al fine di stimolare un atteggiamento proattivo nei volontari. Gli incontri possono essere condotti anche online (rispettando il limite del 50% delle ore previste online).

MICROPROGETTAZIONE

Modulo di riferimento	Attività	Ore	Area di riferimento (come previsto dalla circolare 2 5/01/2022)
------------------------------	-----------------	------------	--

<p>“DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE”</p>	<p>Lezioni laboratoriali sui seguenti temi: -Bilancio delle competenze per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona; - individuazione delle competenze maturate con l'esperienza del servizio civile e spendibili nel mercato del lavoro: - individuazione di eventuali gap di competenza da colmare, in base all'andamento del mercato del lavoro attuale.</p>	<p>7 ore collettive</p>	<p>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile.</p>
<p>“DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE”</p>	<p>Ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio bilancio di competenze e sarà fornita una certificazione delle stesse.</p>	<p>1 ora individuale</p>	<p>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile.</p>
<p>“#READYTOWORK”</p>	<p>Lezioni laboratoriali sui seguenti temi: scrittura del curriculum, il colloquio di lavoro, realizzazione del video curriculum, creazione e gestione del profilo LinkedIn.</p>	<p>7 ore collettive</p>	<p>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.</p>
<p>“#READYTOWORK”</p>	<p>Ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio CV e nella creazione del suo profilo LinkedIn. Sarà orientato alla scoperta di pillole professionali per l'eventuale realizzazione di un video curriculum e sarà supportato con la</p>	<p>2 ore individuali</p>	<p>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro</p>

	simulazione di un colloquio di lavoro.		e di orientamento all'avvio d'impresa.
“CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”	<p>Incontri formativi e informativi sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e struttura dei CPI - I CPI regionali - I servizi per il lavoro - Le politiche attive e passive (Naspi, Garanzia Giovani, Work experience ...) - I principali contratti di lavoro. 	7 ore collettive (possibilità di svolgerle online mediante la piattaforma zoom).	C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro.
“CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO”	Ciascun volontario sarà supportato in merito alla stesura della DID e in merito alla navigazione sul sito del CPI di suo interesse.	1 ora individuale (possibilità di svolgerla online mediante zoom, skype o meet).	C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro.